

VALUTAZIONE

È un momento significativo dell'attività educativa e didattica della Scuola *Paolo VI*. Per valutazione il Collegio Docenti intende innanzitutto **“valorizzazione dei passi compiuti”** tanto da Alunni nel percorso di apprendimento quanto dai Docenti nel loro compito di educatori e formatori.

La valutazione **non è un giudizio sulla persona ma sul lavoro svolto**, e contiene indicazioni utili a stimolare un'esperienza di studio sempre più adeguata. In questo modo si contribuisce **all'acquisizione o al consolidamento di un metodo** e si pongono fin dal primo anno del ciclo i presupposti per un percorso orientativo consapevole.

La valutazione è **verifica dell'apprendimento all'interno di un cammino di crescita**: è pertanto valorizzazione dell'esperienza di studio dello studente, delle sue domande, del suo impegno, della sua partecipazione, dei passi ancora da compiere. Valutazione **è anche misurazione**, perché ogni studente acquisti la consapevolezza del percorso e degli obiettivi da raggiungere.

La valutazione è opera di un **soggetto educativo unitario**: pertanto i criteri di valutazione sono condivisi dal Consiglio di classe e dal Collegio Docenti, pur nella diversità delle discipline e comunicati ad Alunne, Alunni e Genitori.

Criteri di valutazione delle discipline e dell'educazione civica

- 10** Obiettivi pienamente raggiunti: abilità pienamente acquisite, contenuti ben consolidati ed espressi in modo critico, originale e personale in qualsiasi situazione di apprendimento.
- 9** Obiettivi pienamente raggiunti: abilità acquisite in modo stabile, contenuti ben consolidati ed espressi in modo completo in qualsiasi situazione di apprendimento.
- 8** Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente. Abilità acquisite, contenuti consolidati ed espressi in modo chiaro e corretto in situazioni simili di apprendimento.



- 7** Obiettivi complessivamente raggiunti. Abilità sostanzialmente acquisite, contenuti appresi ed espressi in modo abbastanza corretto in situazioni di apprendimento già note.
- 6** Obiettivi raggiunti solo negli aspetti essenziali. Abilità parzialmente acquisite, contenuti appresi ed espressi in modo parziale.
- 5½** Obiettivi quasi raggiunti negli aspetti essenziali; contenuti appresi in modo frammentario e abilità in via di acquisizione.
- 5** Obiettivi non raggiunti. Contenuti appresi in modo frammentario e lacunoso, in via di acquisizione le abilità.
- 4** Obiettivi non raggiunti. Abilità non acquisite e contenuti non appresi.

Criteri di valutazione del comportamento

- 10** Pienamente corretto nelle relazioni, adeguato nell'uso degli spazi e degli strumenti.
- 9** Globalmente corretto nelle relazioni, adeguato nell'uso degli spazi e degli strumenti.
- 8** Discretamente corretto nelle relazioni, adeguato nell'uso degli spazi e degli strumenti.
- 7** Non sempre corretto nelle relazioni, non sempre adeguato nell'uso degli spazi e degli strumenti.
- 6** Scorretto nelle relazioni, non adeguato nell'uso degli spazi e degli strumenti.
- 5** Gravemente scorretto nelle relazioni, non adeguato nell'uso degli spazi e degli strumenti.



Criteri per la descrizione dei processi formativi

Imparare a imparare	Sistematicità nel lavoro Organizzazione delle conoscenze Approccio autonomo a nuovi contenuti
Competenze sociali e civiche	Consapevolezza sociale, civile e pacifica Impegno a portare a termine lavoro iniziato Collaborazione
Spirito di iniziativa	Proporre idee e progetti Chiedere e fornire aiuto Misurarsi con novità e imprevisti
Consapevolezza culturale	Consapevolezza del contesto in cui vive Espressione nei diversi ambiti e nei diversi linguaggi

Criteri per la descrizione del livello globale degli apprendimenti

Tenendo conto delle valutazioni attribuite nelle singole discipline, il livello globale degli apprendimenti sarà indicato con i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto buono, sufficiente, lacunoso.

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) sarà valutata la situazione personale dell'Alunno/a: i carenti progressi rispetto alla situazione di partenza e un percorso triennale che ha visto scarsi segnali di attenzione, partecipazione, impegno, autonomia nel lavoro, responsabilità.



Validità dell'anno scolastico

CRITERI DI DEROGA AL SUPERAMENTO DEL 25% DELLE ASSENZE

- Malattie.
- Gravi problemi familiari.
- Partecipazione ad attività agonistiche, musicali ...
- Altre eventuali situazioni che emergessero in corso d'anno, da valutare.

In merito a quanto stabilisce la nota circolare n. 18654 del 10 ottobre 2017 in tema di assenze - *Si segnala inoltre la necessità di fornire, secondo una periodicità definita autonomamente dalle istituzioni scolastiche e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate* - il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

- I genitori possono essere informati giornalmente attraverso il registro digitale sul quale è possibile visionare le assenze.
- Durante i Consigli di classe per la valutazione intermedia dei due quadrimestri gli insegnanti verificano la situazione di ciascun alunno/a e danno comunicazione alle famiglie di quegli alunni/e che hanno accumulato un numero di assenze che potrebbe pregiudicare il buon esito degli apprendimenti o l'ammissione all'Esame di Stato.
- Nei documenti di valutazione del primo e del secondo quadrimestre viene segnalato il numero di ore di assenza.

Criteria per la definizione del voto di ammissione all'Esame di stato

Esso viene definito collegialmente sulla base del percorso del triennio, tenendo in considerazione le valutazioni delle discipline e del comportamento e i processi formativi.

Criteria per l'attribuzione della lode al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

- Voto di ammissione all'unanimità: 10
- Giudizio - esplicitato del verbale dello scrutinio - di un percorso di maturità (impegno, responsabilità, partecipazione) sviluppatosi nel corso dei tre anni.



Valutazione in corso d'anno

Tipo di prove utilizzabili

Verifiche orali; verifiche scritte di varia tipologia (quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla, produzioni testuali.....); osservazioni, schede/griglie di autovalutazione; prove interdisciplinari; prove disciplinari specifiche.

Forme di espressione della valutazione

Voto numerico su scala predefinita e comunicata;
Giudizio descrittivo.

Periodicità delle prove

Almeno tre a quadrimestre.

Fattori che determinano la valutazione

Gli aspetti "misurabili" dell'apprendimento (conoscenze e abilità) relativi alle discipline;
I progressi ottenuti rispetto al livello di partenza o a eventuali obiettivi individuali prefissati;
La costanza nell'impegno;
Precisione nell'uso del materiale didattico;
La risposta agli obiettivi specifici richiesti nelle singole prove;
Lo sviluppo dei processi formativi;
Il comportamento, relativamente alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola.

Trasparenza

I risultati delle prove vengono comunicati ai Genitori attraverso il registro digitale. Di norma le prove scritte vengono consegnate ai Genitori per essere visionate e firmate.

Valutazione quadrimestrale e finale

Strumenti di valutazione

Documento di valutazione;
Consiglio orientativo (classi terze);
Certificazione delle competenze (classi terze).

Fattori che determinano la valutazione

Gli aspetti "misurabili" dell'apprendimento (conoscenze e abilità) relativi alle discipline;



I progressi ottenuti rispetto al livello di partenza o a eventuali obiettivi individuali prefissati;

Lo sviluppo dei processi formativi;

La costanza nell'impegno;

Precisione nell'uso del materiale didattico;

Il comportamento, relativamente alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola;

La valutazione finale terrà conto anche di eventuali altri fattori che condizionano i livelli di conseguimento degli obiettivi.

Tempi e Trasparenza

Il Documento di Valutazione viene consegnato a Genitori, Alunne e Alunni al termine di ogni quadrimestre.

Il Consiglio orientativo viene consegnato a Genitori, Alunne e Alunni nel mese di novembre della classe terza.

La Certificazione delle competenze viene consegnata ai Genitori al termine dell'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Rho, 24 ottobre 2024

La Coordinatrice Didattica
Prof.ssa Magda Casetta